

# concerti 2022

## I martedì del Cherubini all'Institut français Firenze

Martedì 12 aprile 2022, ore 17

Institut français Firenze, Palazzo Lenzi | Piazza Ognissanti 2

### “Il salotto di Winnaretta Singer, principessa di Polignac”

Duetti, quartetti e ensembles vocali di fine '800 tra Parigi e Venezia

Cantanti del corso di Musica da Camera del prof. Leonardo De Lisi

Soprani 1°: Roberta HIMA, Giedre KISIELIUTE, Maria TORTORELLI

Soprani 2°: Beatrice CATERINO, Francesca LONGARI, Miluz MEDEOT

Tenore: Timm SCHUHMACHER

Baritoni: Gonzalo GODOY SEPÚLVEDA, Niccolò YACUS

PIANOFORTE: Hannah KIM

#### Programma

**Gabriel FAURÉ** (1841-1899)

*Pavane* op. 50

tutti

**Jules MASSENET** (1842-1912)

*Poème d'amour: n.6* (duetto)

*Horace et Lydie* (duetto)

Giedre Kisieliute, Niccolò Yacus

Francesca Longari, Timm Schuhmacher

**Émile PALADILHE** (1844-1926)

*Au bord de l'eau* (duetto)

Maria Tortorelli, Niccolò Yacus

**Francesco Paolo TOSTI** (1846-1916)

*Aimez, quand on vous aime* (duetto)

*Allons voir sur le lac d'argent* (duetto)

Miluz Medeot, Niccolò Yacus

Roberta Hima, Giedre Kisieliute

**Gabriel FAURÉ**

*Puisqu'ici-bas toute âme* op. 10 (duetto)

Francesca Longari, Beatrice Caterino

**Ernest CHAUSSON** (1855-1899)

*Le Réveil* (duetto)

Giedre Kisieliute, Beatrice Caterino

**Jean-Baptiste FAURE** (1830-1914)

*Crucifix* (duetto)

Timm Schuhmacher, Gonzalo Godoy Sepúlveda

**Léo DELIBES** (1836-1891)

*Agnus Dei* (duetto)

Beatrice Caterino, Gonzalo Godoy Sepúlveda

**Gabriel FAURÉ**

*Cantique de Jean Racine*

tutti



## **Winnaretta Singer, Princesse Edmond de Polignac**

(8 gennaio 1865 – 26 novembre 1943)

### **Patrona delle Arti**

Nel 1894, il principe e la principessa de Polignac stabilirono un salotto a Parigi nella sala da musica del loro palazzo in Avenue Henri-Martin (oggi Avenue Georges-Mandel). Il salotto Polignac divenne noto come un vero paradiso soprattutto per la letteratura e la musica d'avanguardia. Alcune delle prime esibizioni di Chabrier, d'Indy, Debussy, Fauré e Ravel hanno avuto luogo nel salotto Polignac. Il giovane Ravel ha dedicato un suo lavoro pianistico, *Pavane pour une infante défunte*, alla Princesse de Polignac e Gabriel Fauré le sue *Cinq Mélodies de Venise* op.58. Molte delle evocazioni della cultura del salotto di Marcel Proust sono nate durante la sua partecipazione ai concerti in casa dei principi Polignac e sono largamente e dettagliatamente descritte nella sua opera maggiore, *La Ricerca del Tempo Perduto*. Dopo la morte del marito, Winnaretta Singer-Polignac ha usato la sua immensa fortuna a beneficio delle arti, delle scienze e delle lettere. Decise di onorare la sua memoria commissionando anche diverse opere a giovani compositori del suo tempo, tra cui *Renard* di Igor Stravinsky, *Socrate* di Erik Satie, Darius Milhaud *Les Malheurs d'Orphée*, *Concerto per due pianoforti* e *Concerto per organo* di Francis Poulenc, *Le Diable boiteux* e *Sérénade pour douze instruments* di Jean Françaix, *Seconda Sinfonia* di Kurt Weill e il *Primo Concerto per pianoforte* di Germaine Tailleferre. Lì è stato eseguito per la prima volta *El retablo de maese Pedro* di Manuel de Falla, con la parte del clavicembalo eseguita da Wanda Landowska. Oltre a Proust e Antonio de La Gándara, il salotto della Principessa di Polignac era frequentato da Gabriele D'Annunzio, dall'attrice Sarah Bernhard, dalla ballerina e coreografa Isadora Duncan, dallo scrittore Jean Cocteau, il pittore Claude Monet, l'impresario teatrale Sergei Diaghilev e la scrittrice Colette. Ha aiutato Diaghilev in più occasioni con i suoi celebri Ballets Russes (il cui primo ballerino era il famosissimo Nižinskij e per cui fu creato il *Prélude à l'après-midi d'un faune* con musica di Debussy) e ha sempre sostenuto finanziariamente la compagnia. È stata anche mecenate di molti altri giovani artisti, tra cui Nadia Boulanger, Clara Haskil, Dinu Lipatti, Arthur Rubinstein, Vladimir Horowitz, Armande de Polignac, Ethel Smyth, Le Corbusier, Adela Maddison, nonché dell'Opéra de Paris per le produzioni di prime esecuzioni assolute (tra cui *Le Martyre de Saint Sébastien* di Debussy su testo di D'Annunzio) e dell'Orchestra Sinfonica di Parigi per la presentazione al grande pubblico di giovani talenti destinati a grandi carriere di solisti. Oltre ad esibirsi come ottima pianista e organista dilettante nel suo stesso salone, era soprattutto una pittrice affermata che esponeva all'Académie des Beaux-Arts.

Questo concerto desidera offrire un momento di ricordo di questa atmosfera parigina così particolare e magica, in un luogo che è per la nostra città un "salotto" di incontri tra le arti, la letteratura, la musica e le culture, con la partecipazione di giovani musicisti, allievi del Conservatorio Cherubini. Il programma di oggi è il risultato del corso di "Prassi esecutive e repertori d'insieme da camera" per gli studenti dei corsi di Canto del Conservatorio di Firenze, tenuto nell'a.a.2021-22 dal prof. Leonardo De Lisi.

## Contenuto dei testi

Gabriel FAURÉ / *Pavane* op. 50

Le schermaglie d'amore tra le ninfe e i pastori in un paesaggio neoclassico, ombreggiato di una leggera malinconia da fin de siècle.

Jules MASSENET

*Poème d'amour: n.6*

Che la notte d'amore non finisca mai, che non torni il giorno a porre fine al lungo abbraccio appassionato dei due amanti!

*Horace et Lydie*

Il poeta latino Orazio provoca la sua amante Lidia facendole credere di amare adesso la bellissima Cloe: ella risponde di avere trovato un altro ben più giovane ed affascinante amante... Ma finiscono per riappacificarsi e tornare insieme.

Émile PALADILHE / *Au bord de l'eau*

Lungo la riva del fiume si vede passare la corrente dell'acqua, in cielo si vede il fumo volare via, dai rami si sentono le canzoni degli uccelli che svaniscono lontane e il fiore rilascia un profumo che si disperde: ma l'amore che ci lega non passa mai.

Francesco Paolo TOSTI

*Aimez, quand on vous aime*

Amate quando siete amati, non siate ingrati con chi vi adora, e fuggite il destino di fuggire chi vi ama ed amare chi vi fugge.

*Allons voir sur le lac d'argent*

Andiamo a veder sul lago d'argento la luna che si addormenta e la sua luce magica risveglia il nostro amore.

Gabriel FAURÉ / *Puisqu'ici-bas toute âme* op. 10

Poiché qui giù nel mondo lo spirito creatore dona a chi l'arte, a chi la fiamma, la passione o la speranza, ricevi, o amore mio, la mia devozione che mai ti abbandona.

Ernest CHAUSSON / *Réveil* op.11 n.2

Il dolce risveglio mattutino di due amanti felici tra il canto dell'allodola e i profumi del giardino.

Jean-Baptiste FAURE / *Crucifix*

Chi soffre guardi al crocifisso che soffre, chi si è perso guardi a Lui che sempre rimane presente, chi spera guardi al crocifisso che ci salva.

Gabriel FAURÉ / *Cantique de Jean Racine*

La preghiera del grande drammaturgo francese del XVII secolo perché Dio perdoni i peccati dell'umanità e riporti la pace.

**L'Istituto francese di Firenze: 110 anni di musica.** Da oltre un secolo in questa Sala dedicata a Romain Rolland si sono eseguiti e si eseguono concerti. Nel 1907, il primo Istituto di Cultura al mondo promosse anche l'insegnamento e la ricerca in Storia della Musica. Nel 1909, Rolland vi crea una Sezione Musicale diretta da Paul-Marie Masson che da subito entra in contatto con il Conservatorio Luigi Cherubini. In questo contesto, il 7 aprile 1911 lo stesso Rolland tiene una celebre conferenza-concerto su *Mozart e la scuola di Mannheim*. Sono presenti Ildebrando Pizzetti e Giannozzo Bastianelli che parteciperanno come esecutori al ciclo dei concerti di musica contemporanea. Dopo la Grande Guerra la musica presso l'IFF sarà sempre oggetto d'attenzione con modalità diverse fino ad oggi.

***L'Institut français de Florence: 110 ans de musique.** Depuis plus d'un siècle, dans cette salle dédiée à Romain Rolland des concerts ont été exécutés et continuent à l'être. En 1907, le premier Institut de Culture au monde a aussi promu l'enseignement et la recherche en histoire de la musique. En 1909, Rolland y crée une Section musicale dirigée par Paul-Marie Masson qui dès le départ entre en contact avec le Conservatoire Luigi Cherubini. Dans ce contexte, le 7 avril 1911, Rolland lui-même tient une célèbre conférence-concert sur Mozart et l'école de Mannheim. Ildebrando Pizzetti et Giannozzo Bastianelli y assistent. Ils participeront comme exécutants au cycle de concerts de musique contemporaine. Après la Grande Guerre, la musique à l'IFF sera toujours au centre de l'attention avec des modalités différentes jusqu'à aujourd'hui.*

**Conservatorio "Luigi Cherubini" di Firenze** Re Vittorio Emanuele II di Savoia, con decreto del 15 marzo 1860, sopprime le vecchie scuole musicali presenti a Firenze, trasformandole in "Regio Istituto Musicale di Firenze". Ne fu Direttore Luigi Ferdinando Casamorata, una delle figure più illustri, con Abramo Basevi, della vita musicale fiorentina dell'epoca. Nel 1910 l'Istituto fu intitolato a Luigi Cherubini. Infine il Regio Decreto del 31 dicembre 1923 lo trasformò in "Regio Conservatorio di Musica".

Il Conservatorio Luigi Cherubini di Firenze, unico conservatorio operante nella Regione Toscana, attualmente diretto da Giovanni Pucciarmati, attrae una popolazione studentesca internazionale da Europa, America, Asia e Africa, proponendo circa 200 corsi accademici e un calendario annuale di circa 300 eventi, tra progetti di formazione, produzione, promozione e ricerca musicale.

***Conservatoire "Luigi Cherubini" de Florence** Le roi Victor-Emanuel II de Savoie, par décret du 15 mars 1860, transforme les anciennes écoles de musique de Florence en "Institut Royal de Musique de Florence". Le premier directeur, Luigi Ferdinando Casamorata, est l'une des figures les plus illustres de la vie musicale florentine, tout comme Abramo Basevi qui lui succèdera. En 1910, le Conservatoire prend le nom de Luigi Cherubini, en l'honneur du musicien florentin et devient l'unique conservatoire de la Toscane et par décret du 31 décembre 1923, il devient "Conservatoire Royal de musique".*

*Actuellement dirigé par Giovanni Pucciarmati, le Conservatoire Cherubini de Florence développe une ouverture internationale en accueillant des étudiants d'Europe, d'Amérique, d'Asie et d'Afrique. Chaque année, 200 cours académiques et un calendrier annuel de quelques 300 événements, projets de formation, de production, de promotion et de recherche musicale sont proposés par le Conservatoire.*